

Codice DB1422

D.D. 13 novembre 2012, n. 2770

Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione - ApQ Difesa Suolo. Presa d'atto del programma di interventi di cui alla DGR n. 1-3024 del 05/11/2011 finanziati con economie di gestione dei fondi FSC 2000-2006 e regionali. Concessione contributo per gli interventi aventi copertura finanziaria statale e definizione dei criteri di gestione tecnico-amministrativa.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Di prendere atto del programma relativo ai nuovi 7 interventi di difesa del suolo, di cui alla D.G.R. n. 1-3024 del 05/11/2011, indicati nell'allegato A al presente provvedimento, finanziato con le ulteriori economie di gestione accertate con determina dirigenziale n. 2748 del 9/11/2012 sugli interventi di cui alle DD.G.R. n. 26-12679 del 07/06/2004 e n. 27-3424 del 17/07/2006, per complessivi € 4.692.590,42, di cui € 4.207.284,78 a valere sui fondi FSC 2000-2006 ed € 485.305,64 a valere sui fondi regionali.
- Di dare atto che si concede il contributo agli Enti attuatori per la realizzazione degli interventi aventi copertura finanziaria statale, mentre alla concessione della parte del contributo per l'intervento avente copertura finanziaria regionale si provvederà con successivo atto amministrativo quando saranno rese disponibili le risorse a bilancio.
- Di dare atto che alla copertura statale del citato programma, trattandosi di un'integrazione all'Accordo di Programma Quadro per la Difesa del suolo, siglato nel corso del 2003 per le risorse FAS 2000-2006, si farà fronte con gli impegni assunti per detta finalità sul capitolo n. 231177 e con le nuove risorse che saranno trasferite dal MISE sulla base dello stato d'avanzamento dell'Intesa Istituzione Stato-Regione Piemonte.
- Di stabilire le procedure ed i criteri di gestione tecnico-amministrativa degli interventi così come specificato nell'allegato B, parte integrate e sostanziale del presente atto.
- Di autorizzare l'impiego, da parte dei soggetti beneficiari, di risorse aggiuntive proprie o di fonti diverse; in tal caso l'Ente dovrà predisporre le progettazioni con quadro economico distinto e dovrà effettuare la contabilizzazione separata dei lavori ai sensi dell'art. 197 del D.P.R. 207/2010.
- Di sottoporre gli interventi al monitoraggio secondo le modalità previste per gli Accordi di Programma, mediante il sistema informatico SGP del Ministero dello Sviluppo Economico; in esso andranno indicate anche le eventuali ulteriori risorse aggiuntive impiegate dai soggetti attuatori.
- Di prevedere l'inserimento degli interventi nell'ambito dell'ApQ Difesa del Suolo- III Atto Integrativo (DV) di più recente sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia

Allegato

SOGGETTO ATTUATORE	OGGETTO	COSTO TOTALE	FONDI STATALI	FONDI REGIONALI
A.I.Po	COMPLETAMENTO ARGINATURE FIUME PO IN COMUNE DI VEROLENGO	750.000,00	750.000,00	
COMUNE DI BARDONECCHIA	MITIGAZIONE DEL RISCHIO VERSANTE ROCCIOSO IN FRAZIONE MELEZET A DIFESA ABITATO	1.102.848,90	617.543,26	485.305,64
COMUNE DI BACENO	MESSA IN SICUREZZA FABBRICATI IN FRAZ. URESSO E DELLA S.C. PER LA FRAZIONE URESSO IN COMUNE DI BACENO	177.000,00	177.000,00	
COMUNE DI CASALE M.TO	SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DI S. MARIA DEL TEMPIO LUNGO IL RIO GATTOLA - 1° LOTTO	950.000,00	950.000,00	
COMUNE DI GRIGNASCO	MESSA IN SICUREZZA AREA INDUSTRIALE LUNGO IL FIUME SESIA IN COMUNE DI GRIGNASCO	800.000,00	800.000,00	
COMUNE DI OCCIMIANO	REALIZZAZIONE SISTEMA ARGINALE TORRENTE ROTALDO PREVISTO DAL PAI NEI COMUNI DI OCCIMIANO E CASALE M.TO	700.000,00	700.000,00	
COMUNE DI VAL DELLA TORRE	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO RITANO IN COMUNE DI VAL DELLA TORRE	212.741,52	212.741,52	
		4.692.590,42	4.207.284,78	485.305,64

Criteri tecnico-amministrativi per la gestione degli interventi da parte degli Enti attuatori:

Procedure

1. L'Amministrazione proponente dovrà sottoporre, ove prescritto, il progetto alla procedura di cui alla L. R. n. 40/1998 e s.m.i., ovvero dichiararne l'esclusione, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 4, della medesima legge regionale, quando ricorrano le condizioni di cui all'art. 4, comma 6, della L. R. n. 40/98 e s.m.i. anzidetta;
2. l'Amministrazione proponente, nel caso di interferenza diretta o indiretta con Siti della Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e Zone di Protezione Speciale ai sensi della Direttiva 79/409/CEE), dovrà sottoporre preventivamente il progetto preliminare al Settore Pianificazione Aree Protette, per verificare l'assoggettabilità dell'intervento alla procedura di valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i.. In caso positivo (se l'intervento è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza) il progetto preliminare dovrà essere accompagnato da una Relazione di Incidenza, redatta secondo l'art. 6 del DPR n. 120 del 12/03/2003 ed i cui contenuti ed indirizzi sono specificati nell'allegato G al DPR n. 357/97. In alternativa, l'Amministrazione proponente dovrà predisporre il progetto definitivo, da sottoporre alle autorizzazioni e pareri, con allegata la Relazione di Incidenza completa dei contenuti sopra specificati;
3. i progetti definitivi e le eventuali perizie di variante devono essere sottoposti al preventivo parere della Struttura Tecnica Regionale ex L. R. n. 6/2008, nei termini e con le modalità disposte con la D.G.R. n. 30-8553 del 7/4/2008;
4. gli atti del progetto definitivo dovranno essere trasmessi al Settore regionale di competenza, muniti della deliberazione di approvazione, della dichiarazione del RUP attestante l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri e nullaosta necessari alla realizzazione delle opere (compreso il parere della Struttura Tecnica Regionale) e copia delle stesse.

Criteri di gestione amministrativa

- a) il contratto dei lavori deve essere sottoscritto entro e non oltre il 31/12/2014;
- b) la redazione di perizie suppletive, nei limiti e nei casi previsti dall'art 132 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere autorizzata dal Responsabile dell'ApQ e, comunque, non dovrà produrre incrementi di spesa a carico dei fondi FAS 2000-2006 o regionali, per cui dovrà, se del caso, essere prevista la copertura dei maggiori oneri con fondi di bilancio dell'Ente attuatore;
- c) le spese generali, comprensive delle spese tecniche, degli incentivi per la progettazione, di quelle previste per ottemperare ai disposti del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ecc., dovranno essere ricomprese nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza e degli eventuali espropri con l'esclusione degli oneri fiscali e previdenziali correlati alle spese tecniche;
- d) la ripartizione dei fondi ai sensi dell'art. 92 c. 5 D.Lgs n. 163/2006, sarà riconosciuta all'Ente gestore nella misura delle prestazioni effettivamente svolte dal personale, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento dell'Ente adottato in materia ai sensi della norma anzidetta;
- e) il trasferimento dei fondi, a favore degli Enti attuatori avverrà secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto pari al 10% della somma finanziata sarà erogata all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente gestore;
- un ulteriore acconto pari al 30% della somma finanziata sarà erogata alla presentazione del contratto d'appalto;
- i successivi trasferimenti saranno erogati, sino al raggiungimento del 90% dell'importo contrattuale comprensivo degli oneri fiscali, a seguito della presentazione degli stati d'avanzamento lavori non inferiori al 10% netto, tenuto conto degli acconti erogati in precedenza;
- l'erogazione del saldo a presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo e della rendicontazione finale dell'intervento, approvata dall'Ente attuatore.